



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.4.2115

SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2021

DELIBERAZIONE N. XI/2085

Presidenza del Presidente FERMI

Segretario: consigliere MALANCHINI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALMERI Manfredi
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PALUMBO Angelo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PASE Riccardo
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PEDRAZZI Simona
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PIAZZA Mauro
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PICCIRILLO Luigi
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PILONI Matteo
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PIZZUL Fabio
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PONTI Pietro Luigi
BECCALOSSI Viviana	GALIZZI Alex	PRAVETTONI Selene
BOCCI Paola	GALLERA Giulio	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIRELLI Gian Antonio	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	GIUDICI Simone	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	INVERNIZZI Ruggero	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LENA Federico	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	LUCENTE Franco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MALANCHINI Giovanni Francesco	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MAMMI' Consolato	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MARIANI Marco Maria	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MASSARDI Floriano	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZALI Barbara	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MAZZOLENI Monica	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Andrea	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MONTI Emanuele	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	MURA Roberto	VIOLI Dario
EPIS Federica	ORSENIGO Angelo Clemente	

Consiglieri in congedo: BUSSOLATI e FONTANA.

Consiglieri assenti: ALBERTI, ALPARONE, BAFFI, CENCI, DE ROSA, DEGLI ANGELI, DEL GOBBO, DI MARCO, ERBA, FIASCONARO, FORTE, FUMAGALLI, GIRELLI, MAMMÌ, ORSENIGO, PICCIRILLO, ROMEO, STRANIERO, VERNI, VILLANI e VIOLI.

Risultano pertanto presenti n. 57 consiglieri

Non partecipano alla votazione: FERMI.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: SILVANA MAGNABOSCO

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE IL RAFFORZAMENTO DELLA MISURA RSA APERTA.

INIZIATIVA: CONSIGLIERE CARRETTA.

CODICE ATTO: ODG/6787

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 6787 concernente il rafforzamento della misura RSA Aperta, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- il progetto di legge n. 187 introduce tra i principi guida della programmazione, gestione e organizzazione del SSR l’approccio one health finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute, tenendo conto della stretta relazione tra la salute umana, la salute degli animali e l’ambiente e la valorizzazione dell’attività sportiva e motoria quale parte integrante dei percorsi di prevenzione, cura e riabilitazione e quale elemento fondamentale di un corretto stile di vita;
- l’articolo 1 del progetto di legge n. 187 rafforza, altresì, l’equivalenza e integrazione all’interno del SSL dell’offerta sanitaria e sociosanitaria delle strutture pubbliche e delle strutture private accreditate;
- ai sensi dell’articolo 3 della l.r. 33/2009, così come modificato dall’articolo 2 del progetto di legge n. 187, la Regione, nell’ottica dell’integrazione delle politiche sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali di competenza delle autonomie locali nell’ambito del SSL, attraverso il SSR «implementa l’offerta di servizi di prossimità anche tramite il supporto dell’assistenza domiciliare in coerenza con i programmi di investimento e potenziamento delle reti territoriali previsti a livello statale ed europeo»;
- è richiamata la necessità di un approccio multidisciplinare per la lettura dei bisogni complessi delle persone fragili, al fine di promuovere risposte orientate alla presa in carico complessiva della persona e della sua famiglia, individuando, tra le azioni prioritarie, quella di favorire la permanenza delle persone fragili nel proprio ambiente di vita;
- anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è molto esplicito nell’indicare la priorità di rafforzare la possibilità di avere il domicilio come principale luogo di cura, come sottolineato anche dagli stakeholders durante le audizioni tenutesi presso la III Commissione “Sanità e politiche sociali”;

premesso, inoltre, che

- la RSA Aperta è una misura adottata da Regione Lombardia che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale;
- in particolare, in relazione alla tipologia di bisogno di ciascun utente, la misura RSA Aperta permette di accedere a un set di prestazioni, erogate dalle RSA lombarde accreditate e aderenti, in modalità flessibile;
- tali prestazioni si rivolgono a persone residenti in Lombardia iscritte al Servizio sociosanitario regionale che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer) ora C.D.C.D (Centri per Deficit Cognitivi e Demenze);
 - anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100 per cento;

in entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana;

considerato che

- questa tipologia di welfare di prossimità integra la risposta sanitaria con quella ai bisogni socioassistenziali, contribuendo a ridurre le ospedalizzazioni e a migliorare la qualità di vita del malato e, non da ultimo, la sostenibilità della sanità pubblica (essendo di fatto a chilometro zero per l'utente);
- in particolare, la RSA aderente arruola un'equipe che fornisce, a domicilio del paziente, una serie di prestazioni, tutte gratuite (in quanto a carico del Servizio sanitario nazionale), di carattere assistenziale, educativo e riabilitativo: si tratta di interventi infermieristici, di interventi di stimolazione cognitiva, di gestione dei disturbi del comportamento e delle problematiche legate a malnutrizione e disfagia, fino alle attività motorie all'igiene personale;
- il programma offre altresì il supporto psicologico al caregiver e sue occasionali sostituzioni oltre che consulenze alla famiglia per l'adattamento dello spazio domestico alle nuove esigenze dell'utente, per imparare ad affrontare le sue crisi comportamentali, offrendo infine la possibilità di ospitare la persona per ricoveri temporanei in caso di riacutizzazione della malattia o per garantire un periodo di riposo alla famiglia;
- si ritiene opportuno rafforzare la misura al fine di consentire una maggiore adesione da parte delle RSA accreditate, l'estensione e la capillarità dei servizi erogati oltre che incrementare la platea di beneficiari, anche alla luce dell'evoluzione demografica regionale, dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento del numero di persone che potrebbero beneficiare di tale assistenza;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a rafforzare la misura regionale RSA Aperta al fine di consentire una maggiore adesione da parte delle RSA accreditate, l'estensione e la capillarità dei servizi erogati oltre che incrementare la platea di beneficiari.”.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Fermi)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(f.to Giovanni Francesco Malanchini)

**IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**
(f.to Silvana Magnabosco)